

Mittenti

Virginio Gnani e Carla Schiboni

Robbio, 26 Aprile 2018

Al Sindaco di Robbio dott. Roberto Francese

Oggetto: **Istituzione Borse di Studio "Fabio Gnani"**

Gent.mo Sig. Sindaco,

con la presente noi sottoscritti Virginio Gnani e Carla Schiboni, siamo a comunicarLe l'intenzione di istituire una Borsa di Studio in memoria di nostro figlio Fabio, prematuramente scomparso nell'agosto del 2014 in tragiche circostanze a soli 33 anni, per gli studenti universitari robbiesi meritevoli e bisognosi.

Fabio, dopo il diploma conseguito all'Istituto Tecnico "Faccio" di Vercelli, si laureò in Ingegneria Meccanica al Politecnico di Torino, dopo anni di studi, impegno, rinunce e sacrifici. Nostro figlio, che ha sempre riconosciuto l'importanza dello studio secondario e universitario, negli anni della sua giovinezza conobbe amici e coetanei molto brillanti, che si diplomarono con voti egregi alle scuole superiori, ma che per problemi economici non poterono iscriversi all'università e furono costretti a cercare subito impiego. Fabio sapeva di essere fortunato di essere nato in una famiglia con disponibilità economiche tali da garantirgli una preparazione universitaria, ma era altresì conscio che non tutti avessero avuto tale possibilità.

Per tali motivi e per tenere sempre vivo il ricordo del nostro unico figlio Fabio, vorremmo dunque istituire delle Borse di Studio ad Egli intitolate, da consegnarsi annualmente nella sala del Consiglio Comunale, alla Sua presenza e dei rappresentanti delle associazioni attive sul territorio comunale. Tali premi saranno da noi direttamente finanziati con i soldi che nostro figlio aveva messo da parte per il suo futuro, soldi che vogliamo destinare ai ragazzi robbiesi meritevoli e bisognosi che intendono frequentare corsi universitari. È nostra intenzione mettere a disposizione ogni anno cinque borse di studio da 1.500 € ciascuna, fino a quando sarà nostra possibilità.

Con la presente chiediamo dunque la Sua collaborazione e quella degli uffici comunali competenti al fine di istituire un regolamento condiviso per l'istituzione e l'erogazione di tali Borse di Studio, ma anche per la redazione e la pubblicizzazione del bando specifico già per l'anno scolastico e accademico in corso. Saremmo lieti se Lei in qualità di Sindaco pro tempore, l'assessore alla Pubblica Istruzione e un rappresentante designato annualmente dalla minoranza consiliare, partecipaste di diritto alla Commissione giudicatrice che sarà da noi presieduta e nominata annualmente.

Certi nell'accoglimento di tale proposta nel ricordo di nostro figlio Fabio e in attesa di un gentile riscontro, porgiamo cordiali saluti.

I genitori Virginio Gnani e Carla Schiboni